

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa all'adeguamento tecnico migliorativo delle opere di connessione relative al "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Impianto agrivoltaico Masseria Scianne", con una potenza di 30,722 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Nardò" Società proponente: SUNCO SUN YELLOW S.r.l. con sede legale alla Via Cappuccio n. 12, 20123 Milano (MI), C.F./P.IVA 12799140962.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali con [Decreto direttoriale MASE-VA-DEC-2025-0000665](#) del 04/11/2025 ha espresso GIUDIZIO POSITIVO sulla compatibilità ambientale dell'impianto

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, lettera d-ter)	Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole"

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Con nota acquisita al prot. MASE/62452 del 03/04/2024 e perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/76759 del 24/04/2024, la Società SUNCO SUN YELLOW S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Impianto agrivoltaico Masseria Scianne", con una potenza di 30,722 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Nardò (LE)" - codice procedura [ID VIP n. 11299](#).

La documentazione allegata alla domanda è stata pubblicata sul portale del Ministero in data 21/05/2024, data di avvio consultazione pubblica, e resa disponibile alle Amministrazioni e agli Enti territoriali competenti direttamente o indirettamente interessati dall'iniziativa.

In data 04/11/2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali con Decreto direttoriale MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025 ha espresso GIUDIZIO POSITIVO sulla compatibilità ambientale dell'impianto.

A seguito dell'ottenimento del decreto VIA, il proponente intende ora attivare la presente istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, sulla base dagli adeguamenti progettuali migliorativi introdotti - modifica parziale del tracciato del cavidotto di connessione - sviluppati in coerenza con il progetto definitivo delle opere di rete e in conformità al benessere tecnico di TERNA della nuova Stazione Elettrica SE 380/150/36 kV "Leverano", la cui documentazione tecnica è stata trasmessa da Terna con Prot. P20250047259 del 15/04/2025 e delle opere utente Prot. P20250084299 del 11/07/2025.

Nello specifico, è stato previsto un differente posizionamento planimetrico del tratto finale del tracciato del cavidotto di connessione in prossimità della nuova Stazione Elettrica 380/150/36 kV "Leverano".

Con riferimento alla S.E. Leverano e opere connesse: l'opera risulta ricompresa nel quadro autorizzativo dei progetti capofila Nardò Solar Energy S.r.l.

In particolare:

- per i progetti BESS, nelle Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, di cui ai Decreti MASE n. 55/41/2025 e n. 55/42/2025 del 31/07/2025 (con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere);
- per il progetto fotovoltaico capofila, nel giudizio positivo di compatibilità ambientale ex art. 23 e ss. del D.lgs. 152/2006 di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 105 del 10/04/2024 e nel procedimento di AU attualmente in corso di definizione presso la Regione Puglia.

Con riferimento specifico all'ampliamento a 36 kV: l'opera rientra nel progetto presentato dalla capofila del tavolo tecnico ABEI ENERGY GREEN ITALY VI S.R.L. nell'ambito del relativo procedimento di PUA (Provvedimento unico in materia ambientale) presso il MASE ([Codice Procedura ID VIP 9457](#)) denominato "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CSPV LEVERANO", di potenza pari a 19,578 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Nardò (LE). Nell'ambito di tale procedimento risulta già acquisito parere positivo CTVA, ed è attualmente in corso l'acquisizione del parere del MIC ai fini dell'emissione del decreto da parte del MASE.

Si evidenzia, a tal riguardo, che sia l'impianto sia l'ampliamento ricadono in area idonea ai sensi dell'ex art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.lgs. 199/2021; circostanza che rende il parere del MIC non vincolante ai fini dell'adozione del Decreto Direttoriale della Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si precisa che:

– la modifica migliorativa da sottoporre a Valutazione Preliminare non propone né comporta alcuna variazione delle dimensioni della nuova Stazione Elettrica "Leverano" (opera RTN di competenza Terna) né dell'ampliamento a 36 kV della medesima S.E.

Ne consegue che tali opere risultano, e restano, pienamente coerenti con la documentazione già agli atti così come opportunamente integrata senza alcuna "nuova" configurazione dimensionale della S.E. riconducibile al progetto oggetto della presente istanza, che resta limitata alla sola porzione terminale del cavidotto di connessione.

– il tracciato di connessione è lo stesso già valutato e autorizzato in sede di VIA, fatta eccezione per il tratto terminale, che presenta un diverso posizionamento planimetrico in prossimità della SE "Leverano";

– la variazione interessa esclusivamente la porzione finale del percorso, dove il cavidotto, invece di fiancheggiare la stazione sul lato nord come previsto nel progetto autorizzato, si sviluppa ora lungo il lato ovest per poi raccordarsi al punto di allaccio sul fronte est, in corrispondenza del nuovo stallo utente;

– a seguito del benessere relativo all'ampliamento della SE "Leverano" a 36 kV e della disponibilità operativa del nuovo punto di consegna, l'allaccio avviene in un punto più prossimo, con conseguente riduzione della lunghezza complessiva del cavidotto da 4.032 m a 3.768 m (-264 m, pari a circa 6,5%), senza modifiche delle caratteristiche tecniche e funzionali della connessione (terna 3 × 1 × 240 mm² Cu – 36 kV).

La proposta è quindi finalizzata ad allineare il progetto alla configurazione di rete aggiornata, con un intervento migliorativo sotto il profilo tecnico ed ambientale, in quanto:

- comporta una minore estensione di scavo e di occupazione temporanea del suolo;
- riduce i volumi di materiale movimentato, i rifiuti e le emissioni associate alle attività di cantiere;
- migliora il rendimento elettrico complessivo per effetto della minore lunghezza della linea;
- non introduce nuove interferenze con vincoli paesaggistici, ambientali o idrogeologici rispetto a quelle riscontrate nel progetto già approvato.

Non si modificano layout, potenza, tecnologie né la localizzazione dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere di connessione.

La variante costituisce un adeguamento tecnico migliorativo, privo di effetti ambientali significativi aggiuntivi, da sottoporre a Valutazione Preliminare post-VIA ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.

Di seguito si riportano, a supporto della descrizione, le immagini comparative che evidenziano la parte terminale del cavidotto di connessione: la prima riferita al tracciato autorizzato in sede di VIA e la seconda al nuovo tracciato oggetto della presente Valutazione Preliminare.

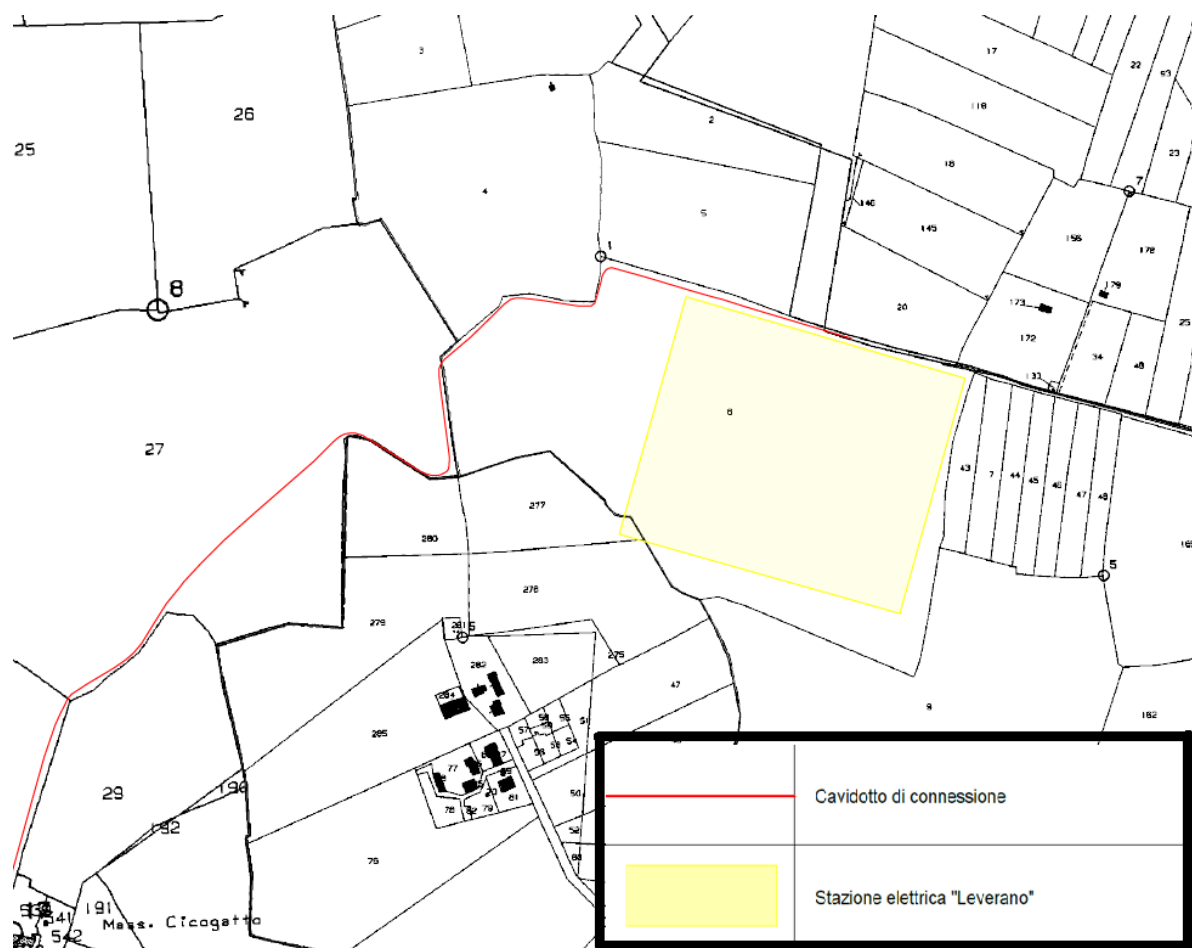


Figura 1. Dettaglio della parte finale del tracciato di cavidotto autorizzato in VIA (lunghezza complessiva 4.032 m).



Figura 2. Dettaglio della parte finale del nuovo tracciato di cavidotto da sottoporre a Valutazione Preliminare (lunghezza complessiva 3.768 m).

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che la richiesta di Valutazione Preliminare deve intendersi riferita esclusivamente all'impianto agrivoltaico "Masseria Scianne" e, nello specifico, alla modifica migliorativa del tratto terminale del cavidotto di connessione a 36 kV in prossimità della S.E. "Leverano", quale unica variazione rispetto al progetto già valutato e assentito in sede di VIA.

Restano invece estranei al perimetro della presente istanza eventuali profili dimensionali o planimetrici della S.E. e/o del relativo ampliamento a 36 kV, in quanto afferenti alle opere RTN comuni, soggette a rispettivi e separati iter autorizzativi, a distinte responsabilità progettuali e ai provvedimenti dei soggetti capofila e del Gestore di Rete, già incardinati nei rispettivi procedimenti di competenza.

4. Localizzazione del progetto

Si precisa preliminarmente che la modifica oggetto della presente istanza interessa esclusivamente la porzione finale del cavidotto di connessione alla nuova Stazione Elettrica "Leverano", mentre l'impianto agrivoltaico rimane integralmente invariato rispetto a quanto valutato e approvato in sede di VIA con decreto MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025.

Le caratteristiche, la localizzazione, l'estensione e gli elementi costitutivi dell'impianto restano pertanto quelli già giudicati compatibili dal Ministero, senza alcuna variazione rispetto al progetto assentito.

L'impianto agrivoltaico "Masseria Scianne PV" è localizzato nel territorio comunale di Nardò (LE), in area agricola pianeggiante della pianura salentina centro-occidentale, a circa 7,8 km a NO del centro abitato di Nardò e 6,0 km a S-SSO del Comune di Leverano. Le coordinate baricentriche dell'impianto sono circa 40°14'6.3" N – 17°58'41.3" E. Il contesto territoriale di area vasta è caratterizzato da un uso del suolo

prevalentemente agricolo, con una matrice paesaggistica rurale di medio impianto, accessibile attraverso viabilità interpodere collegata alla S.P. 115 "Nardò–Leverano".

L'area di impianto ricade su terreni a destinazione agricola (Zona E/1 – Agricola produttiva normale) del PRG vigente del Comune di Nardò, corrispondenti catastalmente ai fogli e particelle individuati negli elaborati progettuali, per una superficie complessiva di circa 52,78 ha, di cui 46,38 ha recintati e destinati a impianto FV. L'uso attuale del suolo è costituito da seminativi e colture erbacee a rotazione; le sistemazioni agrarie sono tipiche della piana leccese, con tessitura podere regolare e assenza di elementi arborei di pregio.

Il progetto è inserito in un contesto territoriale di ambito agricolo rurale, privo di insediamenti abitativi contigui e con rare strutture agricole sparse. In prossimità non si rilevano insediamenti produttivi, infrastrutture rilevanti o elementi naturali di particolare sensibilità. Le principali emergenze territoriali sono poste oltre 3 km dal perimetro: a NO l'area SIC-ZPS "Palude del Capitano", a SO il Parco Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano", a E la linea RTN "Erchie–Galatina 380 kV" prevista come dorsale per la connessione alla nuova SE "Leverano".

Dal punto di vista ambientale, la matrice di suolo e uso del territorio non presenta elementi di vulnerabilità: non sono presenti corpi idrici superficiali, reticoli naturali o falde affioranti; l'area è classificata a moderata pericolosità idraulica (P1) dal PAI dell'Autorità di Bacino, senza prescrizioni limitative; non ricade in aree a pericolosità geomorfologica o idrogeologica rilevante.

Con riferimento ai vincoli paesaggistici e culturali, l'area di progetto non ricade in beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, né all'interno di aree vincolate ex art. 142, risultando esterna alle aree boscate, corsi d'acqua pubblici, litorali e zone umide tutelate. Nel PPTR Puglia l'impianto si colloca nell'ambito di paesaggio "Pianura olivetata del Salento centrale" ed entro la fascia di intervisibilità di medio raggio (6 km) della torre costiera di S. Isidoro, senza interferenze dirette con beni culturali o visuali tutelate.

Le opere di rete connesse (cavidotto 36 kV interrato) si sviluppano dal campo FV alla nuova SE "Leverano" per 3.768 m, attraversando esclusivamente aree agricole analoghe e in parte aree di viabilità esistente; non introducono nuove interferenze con vincoli o ricettori sensibili e, rispetto al tracciato precedentemente valutato in VIA (4.032 m), presentano una riduzione lineare di 264 m, con conseguente minore occupazione e impatto temporaneo.

Nel complesso, il progetto si inserisce in ambito agricolo produttivo coerente con la pianificazione territoriale e con il quadro delle aree idonee ai sensi del D.Lgs. 199/2021; non determina nuove pressioni su componenti ambientali o paesaggistiche sensibili e prevede l'utilizzo di infrastrutture completamente interrate per la connessione alla nuova SE "Leverano".

5. Caratteristiche del progetto

Si precisa preliminarmente che la modifica oggetto della presente istanza interessa esclusivamente la porzione finale del cavidotto di connessione alla nuova Stazione Elettrica "Leverano", mentre l'impianto agrivoltaico rimane integralmente invariato rispetto a quanto valutato e approvato in sede di VIA con decreto MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025.

Le caratteristiche, la localizzazione, l'estensione e gli elementi costitutivi dell'impianto restano pertanto quelli già giudicati compatibili dal Ministero, senza alcuna variazione rispetto al progetto assentito.

Il progetto "Masseria Scianne PV" prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 30.722,4 kWp e potenza in immissione 25,740 MW, connesso in antenna a 36 kV alla nuova Stazione Elettrica 380/150/36 kV "Leverano" del Gestore di Rete Terna. L'impianto è costituito da moduli fotovoltaici installati su strutture metalliche infisse nel terreno, inverter di campo, cabine di trasformazione MT/AT e viabilità interna stabilizzata. Il tracciato del cavidotto di connessione è interrato e si sviluppa per 3.768 m, con una riduzione di circa 265 m rispetto al progetto assentito in VIA. Il sistema di monitoraggio prevede sensori ambientali, controllo remoto e sistemi di sicurezza. L'intervento non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015, non prevedendo presenza né stoccaggio di sostanze pericolose oltre soglia.

Fase di cantiere

Le aree temporaneamente impegnate comprendono le trincee per la posa dei cavi MT, le piazzole per l'installazione delle strutture, gli accessi e i depositi materiali indicati nel Piano di Cantierizzazione. Le principali lavorazioni consistono in: tracciamenti, scavi e reinterri, infissione pali e carpenterie metalliche, posa di moduli e componenti elettrici, realizzazione dei basamenti e delle cabine, posa del cavidotto interrato e opere di finitura. La gestione delle terre e rocce da scavo è disciplinata dal D.P.R. 120/2017: i materiali idonei saranno riutilizzati in sito per reinterri e ripristini, mentre le eventuali eccedenze o frazioni non idonee saranno gestite come rifiuti e conferite ad impianti autorizzati.

Le risorse utilizzate riguardano mezzi meccanici per scavo e movimentazione, energia elettrica temporanea e acqua per abbattimento polveri. I rifiuti prodotti comprendono terre non contaminate, inerti, imballaggi, metalli e sfridi plastici, da avviare a recupero/smaltimento secondo normativa. Le emissioni sono limitate a polveri diffuse e rumore da macchinari; non sono previsti scarichi idrici industriali. Il cronoprogramma prevede lavorazioni distribuite in più fasi successive, con durata complessiva stimata di alcuni mesi e chiusura progressiva delle aree lavorate.

Fase di esercizio

Le aree definitivamente impegnate corrispondono alla superficie recintata dell'impianto (circa 46,4 ha), comprensiva delle cabine, viabilità interna e aree a moduli, mantenendo permeabilità e continuità agricola. In esercizio non sono previsti consumi idrici né scarichi; le risorse utilizzate sono limitate ai consumi elettrici ausiliari per sistemi di controllo e sicurezza. I rifiuti derivano dalle attività di manutenzione (imballaggi, componenti elettrici sostituiti), in quantità contenute e gestiti tramite operatori autorizzati. Le emissioni in aria, acqua e suolo sono assenti; il funzionamento dell'impianto è silenzioso e non comporta emissioni gassose o liquide.

Tecnologie e modalità di minimizzazione delle interferenze

Durante il cantiere sono previste misure per contenere l'impatto su suolo e ricettori: bagnatura periodica delle piste e dei cumuli, limitazione della velocità dei mezzi, stoccaggio temporaneo in aree impermeabilizzate, manutenzione dei macchinari e confinamento delle lavorazioni rumorose in orario diurno. Gli scavi saranno eseguiti per tratte ridotte e richiusi giornalmente per minimizzare l'esposizione del terreno. In esercizio, la totale interratura del cavidotto e l'assenza di emissioni acustiche o luminose garantiscono la non interferenza con le aree sensibili circostanti; il monitoraggio agro-ambientale consente inoltre la verifica periodica degli effetti sulle componenti suolo e vegetazione, assicurando la sostenibilità complessiva dell'intervento.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA (conclusa)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica / Provvedimento di giudizio positivo di compatibilità ambientale MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio (in corso)	Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 - Cod. Id: G8A2CA8 (A.U.) / Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica / Data avvio procedimento 03/06/2024
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	_____ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (in corso)	Regione Puglia Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica / Data avvio procedimento 03/06/2024
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (ex artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR).	Area Funzionale 4 - Paesaggio - Comune di Nardò

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>l'area di progetto è situata in una piana agricola interna, priva di corpi idrici superficiali e di habitat ripariali o umidi.</p> <p>Zone entro 15 km: presenti le aree umide costiere del bacino "Porto Cesareo – Palude del Capitano" (≈ 9–12 km a O–NO dal sito).</p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>il sito è localizzato nell'entroterra del Comune di Nardò, a distanza significativa dalla costa ionica.</p> <p>Zone entro 15 km: costa ionica (Mar Ionio) ≈ 11–14 km a O.</p>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Territorio pianeggiante agricolo; assenza di rilievi e di nuclei forestali significativi.</p> <p>Zone entro 15 km: nessun complesso montuoso; micro-nuclei boscati sparsi ma non riconducibili a "zone forestali" ai sensi della pianificazione regionale.</p>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non interessa siti della Rete Natura 2000 né parchi/aree protette. Zone entro 15 km: ZSC/ZPS "Palude del Capitano" ≈ 9–12 km ZSC "Torre Inserraglio" ≈ 10–13 km
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area è agricola, senza pressioni industriali o sorgenti emissive tali da configurare zone critiche definite da ARPA/Regione. Zone entro 15 km: nessuna area classificata come "zona critica" o "area a rischio qualità dell'aria".
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area è rurale, con basse densità abitative. Zone entro 15 km: centri abitati di Nardò e Leverano (2–6 km), ma non interferenti con l'impianto.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Si precisa che, per quanto riguarda l'impianto, gli impatti rimangono invariati rispetto a quelli valutati e approvati in sede di VIA</p> <p>Parzialmente. L'area d'impianto non ricade in beni ex artt. 136/142 D.Lgs. 42/2004 né presenta vincoli puntuali; tuttavia rientra in Fascia di Intervisibilità B (buffer da 4 a 6 km da Torre Sant'Isidoro). Il cavidotto di connessione ricade in Fascia di Intervisibilità C (buffer da 6 a 10 km da Torre Sant'Isidoro), ad eccezione di un breve tratto in Fascia di Intervisibilità B (nei pressi dell'area di impianto), senza configurare inedificabilità o nuova incidenza su beni tutelati.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Colture agricole ordinarie (seminativi/oliveti), nessuna indicazione di produzioni DOP/IGP/IGT entro il sedime.</p> <p>Zone entro 15 km: presenza generale di produzioni vitivinicole e olivicole nel territorio, ma non con riconoscimento di tipicità ai sensi dell'art. 21.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non risultano siti contaminati, né aree ANPA/ARPA classificate come "potenzialmente contaminate". Zone entro 15 km: non risultano siti di interesse nazionale o regionale nelle vicinanze.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area non rientra in perimetrazioni di vincolo idrogeologico secondo il database regionale. Zone entro 15 km: limitate fasce collinari a ≥ 13 km, non pertinenti.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sedime non è compreso in aree PAI R3-R4 o PGRA A/R elevati. Zone entro 15 km: presenti aree a moderata pericolosità idraulica verso il reticolo costiero, ma non connesse al sito.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Si precisa che, per quanto riguarda l'impianto, gli impatti rimangono invariati rispetto a quelli valutati e approvati in sede di VIA</p> <p>All'interno dell'area non si registrano agenti morfogenetici attivi (per cui si possono escludere potenziali fenomeni di dissesto idrogeologico) e sussiste un rischio sismico basso in relazione alle opere (zona sismica 4), in un contesto ad acclività bassa/moderata (T1) e in assenza di rischi di liquefazione del substrato, per assenza di fattori predisponenti.</p>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Aeroportuali: assenti entro 15 km.</p> <p>Ferrovie: la ferrovia più vicina (linea regionale) è >7 km e non interferisce.</p> <p>Stradali: solo viabilità comunale e vicinale; nessuna fascia di rispetto speciale.</p> <p>Energetiche: presente solo l'allaccio in cavo interrato, non vincoli preesistenti.</p> <p>Idriche: assenza di acquedotti o condotte primarie in attraversamento.</p> <p>Comunicazioni: nessuna dorsale o servitù TLC rilevata.</p> <p>Zone entro 15 km: solo infrastrutture ordinarie, nessun vincolo speciale applicabile.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Cantierizzazione, trincee per cavi e basamenti comportano occupazioni temporanee; nessun corpo idrico intercettato. In esercizio, suolo permeabile con uso agricolo mantenuto.		<i>Perché:</i> Interventi temporanei e reversibili; nessuna interferenza con corsi d'acqua; ripristini previsti.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Materiali da costruzione e acqua per abbattimento polveri in cantiere; ausiliari elettrici minimi in esercizio.		<i>Perché:</i> Consumi limitati e circoscritti alla fase di cantiere; nessun processo idrico/energivoro in esercizio.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> <i>Si (in cantiere, ordinari). Carburanti/lubrificanti e rifiuti da imballaggi/assorbenti gestiti secondo norma; nessuna sostanza pericolosa in esercizio oltre soglia.</i>	<i>Perché:</i> <i>Gestione in contenitori idonei e conferimento a operatori autorizzati; assenza di stoccaggi rilevanti in esercizio.</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>In cantiere: imballaggi, inerti, sfridi; in esercizio: manutenzioni puntuali; in dismissione: RAEE, metalli, cavi con avvio a recupero.</i>	<i>Perché:</i> <i>Quantità gestibili con filiere autorizzate e piani dedicati; impatti non significativi.</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Si (temporanee). Polveri e gas di scarico dei mezzi in cantiere; nulla di processo in esercizio</i>	<i>Perché:</i> <i>Durata breve, volumi traffico contenuti e mitigazioni (bagnature/viabilità).</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> Rumore temporaneo di cantiere; CEM di cavo 36 kV interrato entro limiti con riferimento a CEI/DPCM; nessuna illuminazione continua.		<i>Perché:</i> Lavorazioni diurne e misure di cantiere; in esercizio CEM contenuti e conformi a norme.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Assenza di scarichi industriali; presidi per stoccaggi e prevenzione sversamenti in cantiere; nessun corpo idrico attraversato.		<i>Perché:</i> No. Buone pratiche e assenza di recettori idrici diretti; rischio residuo basso.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i> <i>Si (intrinseci al cantiere). Rischi lavorativi standard gestiti da procedure; esercizio ordinario senza processi pericolosi.</i>		<i>Perché:</i> <i>Cantieri di semplice allestimento impiantistico, DPI/procedure e controlli riducono il rischio.</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Parco/AMP/Natura 2000 più prossimi a >4–8 km; progetto esterno.</i>		<i>Perché:</i> <i>Distanze ampie e assenza di corridoi diretti; lavorazioni interne ad ambito agricolo</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Valenza ecologica medio- bassa dell'area; assenza di habitat/specie di pregio in sito.</i>		<i>Perché:</i> <i>Eventuali disturbi faunistici sono temporanei e mitigabili.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non intercettati corsi d'acqua; falda locale non significativamente coinvolta.		Perché: Assenza di opere in alveo e scarichi; gestione acque meteoriche in buone pratiche.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Traffico indotto medio ≈45 veicoli/giorno in cantiere; nessun superamento criticità.		Perché: Volumi contenuti e durata limitata; impatti non significativi su sicurezza/emissioni.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Parzialmente. Fasce di intervisibilità PPTR (B/C) rispetto a Torre S. Isidoro; non area a fruizione pubblica intensa.		Perché: Mitigazioni e carattere interrato della connessione; assenza di beni paesaggistici nel perimetro.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> <i>Sì (limitata). Ambito agricolo produttivo; opere su suolo agricolo, con permeabilità mantenuta tra i filari.</i>		<i>Perché:</i> <i>Impianto agrivoltaico con continuità d'uso agricolo e limitate superfici impermeabilizzate.</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>In coerenza con PRG Zona E agricola; nessuna variante urbanistica.</i>		<i>Perché:</i> <i>Compatibilità pianificatoria confermata negli elaborati.</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Distanze dai centri abitati rilevanti (≥3,5 km dalla frazione più vicina; ~900 m da edificio promiscuo).</i>		<i>Perché:</i> <i>Ricettori lontani, lavorazioni diurne e traffico contenuto.</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Assenza di ricettori sensibili contigui; Masseria Scianne (D/10) a >200 m.		<i>Perché:</i> Distanze adeguate e misure di cantiere limitano il disturbo.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Area agricola ordinaria; non boschi/aree idriche/estrattive; turismo costiero distante.		<i>Perché:</i> Nessuna pressione su risorse scarse; agricoltura continua tra i filari.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono rilevati superamenti pertinenti al progetto nell'area.		<i>Perché:</i> Assenza di pressioni addizionali in esercizio.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Sì (sismicità bassa) / No per rischio idraulico significativo. Comune in zona sismica 3; pericolosità idraulica bassa; area morfologicamente stabile.		Perché: Progetto conforme a NTC e norme sismiche; nessuna criticità idraulica rilevante.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Area agricola diffusa; traffico e cantieri circoscritti; nessuna infrastruttura confliggente censita lungo il tracciato cavo.		Perché: Pressioni temporanee e modeste, senza sovrapposizioni note.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

N.B. L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE PV" MANTIENE LA STESSA LOCALIZZAZIONE, CONFIGURAZIONE E ARTICOLAZIONE FUNZIONALE GIÀ VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA CON DECRETO MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025. SI PRECISA PERTANTO CHE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO, GLI IMPATTI AMBIENTALI E TERRITORIALI RIMANGONO INVARIATI RISPETTO A QUELLI GIÀ ANALIZZATI E APPROVATI NEL PROVVEDIMENTO DI VIA, NON ESSENDO INTERVENUTE MODIFICHE DI LAYOUT, ESTENSIONE, TECNOLOGIE O USO DEL SUOLO.

LA SOLA MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA RIGUARDA LA PORZIONE FINALE DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA NUOVA SE "LEVERANO". LA NUOVA CONFIGURAZIONE, DERIVANTE DAL BENESTARE TERNA PROT. P20250084299 DELL'11/07/2025, COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL TRACCIATO DA 4.032 M A 3.768 M (-264 M), CON VARIAZIONE PLANIMETRICA RISTRETTA AGLI ULTIMI ~100 M IN PROSSIMITÀ DELLA STAZIONE ELETTRICA.

PER EFFETTO DI TALE RIDUZIONE SI DETERMINANO INTERFERENZE TERRITORIALI INFERIORI RISPETTO AL TRACCIATO GIÀ AUTORIZZATO IN VIA, IN QUANTO:

- DIMINUISCONO LE SUPERFICI E I VOLUMI DI SCAVO;
- SI RIDUCE LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI;
- SI RIDUCONO TEMPI E INTENSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE;
- NON SI INTRODUCONO NUOVE INTERAZIONI CON VINCOLI O ELEMENTI SENSIBILI;
- RIMANE INVARIATO IL CARATTERE COMPLETAMENTE INTERRATO DELLA CONNESSIONE;
- NON CAMBIA LA DISTANZA DAI RICETTORI SENSIBILI E NON SI GENERANO NUOVE CRITICITÀ.

IN RAGIONE DI CIÒ, GLI IMPATTI POTENZIALI ASSOCIATI AL CAVIDOTTO RISULTANO INFERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ VALUTATI POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA, MENTRE GLI IMPATTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO RIMANGONO DEL TUTTO IDENTICI A QUELLI APPROVATI.

NEL COMPLESSO, IL PROGETTO — CONSIDERATA L'INVARIANZA DELL'IMPIANTO E LA DIMINUZIONE DELLE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO — NON DETERMINA EFFETTI ULTERIORI O AGGIUNTIVI SUL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL MASE.

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione: Progetto interno, scala locale, nessuna emissione o impatto con portata sovraregionale.</i>	<i>Perché: Natura e localizzazione dell'opera escludono effetti oltreconfine.</i>

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	-	ALL1_ DJ230001-SCI\$ E-TIVA-00 Inq. vincolistico-Adeguamento prog. cavidotto di connessione
2	Layout generale cavidotto connessione su catastale-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	1:5.000	ALL2_ DJ230001-SCI\$ T-LCCA-00A Layout gen. cavid. conn._catastale-Adeguamento prog. cavidotto di connessione
3	Layout generale cavidotto connessione su ortofoto-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	1:10.000	ALL3_ DJ230001-SCI\$ T-LCOA-00A Layout gen. cavid. conn._ortofoto-Adeguamento prog. cavidotto di connessione
4	Layout generale cavidotto connessione su CTR-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	1:5.000	ALL4_ DJ230001-SCI\$ T-LGCA-00A Layout gen. cavid. conn._CTR-Adeguamento prog. cavidotto di connessione
5	Benestare PTO opere di rete	-	ALL5_ Benestare PTO opere AT P20250047259_2025.04.15
6	Benestare PTO opere utente	-	ALL6_ Benestare PTO utente P20250084299_2025.07.11
7	Relazione tecnica – Opere Utente	-	ALL7_ DJ230001-SCI ODR EL01
8	Inquadramento su CTR – Opere Utente	1:5.000	ALL8_ DJ230001-SCI ODR TAV01
9	Inquadramento su Catastale – Opere Utente	1:5.000	ALL9_ DJ230001-SCI ODR TAV02
10	Inquadramento su Ortofoto – Opere Utente	1:5.000	ALL10_ DJ230001-SCI ODR TAV03
11	Schema Unifilare – Opere Utente	-	ALL11_ DJ230001-SCI ODR TAV04
12	Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo	-	ALL12_ DJ230001-SCI\$ T-PPUA-00 Piano prel. util. terre e rocce-Adeguamento prog. cavidotto di connessione

13	Strati informativi	-	ALL13_G8A2CA8_StratiInformativi_Rev01
14	Assolvimento marca da bollo	-	ALL14_Dichiarazione assolvimento bollo_Sunco Sun Yellow
15	Ricevuta oneri istruttori	-	ALL15_Ricevuta oneri istruttori_Sunco Sun Yellow
16	Comunicazione di esito VIA - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' esito procedimento autorizzativo	-	ALL16_Dichiarazione di comunicazione esito autorizzativo_fto
17	Lista di controllo valutazione preliminare	-	ALL17_Lista_controllo_val_prel_ProvLecce_Rev02
18	Istanza valutazione preliminare	-	ALL18_Istanza_valutazione_preliminare_Masseria_Scianne_Rev01
19	Risposta integrazioni valutazione preliminare	-	ALL19_Risposta integrazioni valutazione preliminare_Masseria Scianne_Rev01
20	Competenza Valutazione Preliminare	-	ALL20_G8A2CA8_CompetenzaValPrel

II/La dichiarante

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.